

I Militari non dicono mai no!

Come è accaduto a Napoli, come accade all'estero, ora sta accadendo per dare supporto alle Forze dell'Ordine sul Territorio.

Bisogna dare ai cittadini la maggiore percezione dello Stato, e nella considerazione che le Forze di Polizia sono in carenza di organici, il Governo ha pensato bene di utilizzare le Forze Armate, le quali hanno offerto generosamente di impiegare tremila uomini sul territorio.

I Cittadini hanno scelto questo Governo soprattutto per la forte campagna elettorale improntata sulla sicurezza, ma non dimentichiamoci che i "cittadini in divisa" hanno scelto questo Governo soprattutto per le tante promesse fatte quando era all'opposizione.

Il precariato, il riordino dei ruoli, la specificità erano un punti cardini ed impegnativi!

All'estero i nostri soldati vengono impiegati fino all'estremo sacrificio, in Patria vengono chiamati da qualche giornalista pacifista unilaterale alla vecchia maniera sessantottina, "soldatini" addestrati alla Rambo.

I nostri militari sono giovani addestrati alle più disparate situazioni, sono militari professionisti e come tali pronti a sacrificare se stessi per il bene della Patria!

Non si può pensare di arrivare al punto della competizione, non avrebbe senso, non si può pensare che "qualcuno" sta invadendo l'orticello del vicino. Stiamo solo mostrando di essere pronti a qualsiasi tipo di impiego, forse solo questo potrebbe davvero dar fastidio!!!

Il Governo spende 40 Mln di Euro per l'emergenza sicurezza e non assume i giovani nelle Forze di Polizia.

Cari Signori, gli sperequati in questa situazione sono le Forze Armate!

Con il D.L. 112 si è avuto per le Forze di Polizia lo sblocco del Turn Over con l'assunzione di 6000 giovani, i quali ne hanno tutto il diritto in quanto sono i vincitori di concorso!

Chi si sente con il nodo alla gola sono i Volontari in Ferma Breve e successivamente saranno i Volontari in Ferma Prefissata di Quattro Anni se questo decreto diverrà legge.

Il taglio del 40% dal 2010 sarà come una spada di Damocle sulle teste di tutti quei giovani che sperano di farsi una famiglia, che hanno missioni sulle spalle, che hanno trenta anni di età e nei loro occhi non si vede uno spiraglio di luce, ma solo preoccupazione ed incertezza.

Il Governo si deve impegnare a dare serie e concrete rassicurazioni non solo agli Stati Maggiori ma anche a tutto il personale, ed alle loro famiglie, che è in attesa di sapere di quale morte è costretto a morire.

Francesco Gentile

Delegato Co.Ce.R. X Mandato